



Associazione Nazionale Educatori Professionali

Sede Nazionale Via S. Isaia, 90 - 40123 Bologna - pec: anep@pec.anep.it

Sezioni Regionali ANEP: Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, e Sardegna, Liguria, Marche, Piemonte e Valle D'Aosta, Puglia, Toscana, Trentino Alto Adige, Veneto.

www.anep.it

Anep è associata a



COMUNICATO DEL 24 ottobre 2018

ATTENZIONE ALLE FALSE PROMESSE SUI CORSI INTENSIVI DI 60 CFU !!!

Stanno circolando nell'ultimo periodo informazioni fuorvianti circa i corsi intensivi per i 60 CFU che fanno ottenere la qualifica di educatore professionale socio pedagogico. Le informazioni fuorvianti purtroppo vengono date anche da sigle sindacali che affermano che tali corsi danno l'abilitazione.

Precisiamo che i corsi intensivi di 60 CFU non hanno nulla a che vedere con l'abilitazione prevista per la professione di educatore professionale definito dal DM 520/98 le cui competenze sono per legge riservate.

Riceviamo continue richieste da parte di educatori in servizio che, trovandosi a pagare cifre importanti per poterli frequentare, ci chiedono circa la spendibilità dei corsi intensivi di 60 CFU ai quali dobbiamo precisare che suddetti corsi NON potranno consentire l'iscrizione all'albo professionale nè spendibilità nel socio sanitario, come ha riconosciuto la stessa senatrice lori promotrice dei commi 594-599 all'interno della L.205/2017.

ANEP sta facendo un monitoraggio su corsi intensivi di 60 CFU proposti dalle Università ed ha già dato mandato ai propri legali di agire nei confronti di coloro che, sui propri siti o tramite i *social*, pubblicizzano in maniera ingannevole perché omettono le indicazioni fornite dal CUN sugli stessi corsi e spesso forniscono informazioni fuorvianti.

ANEP sta inoltre valutando di agire legalmente nei confronti del MIUR per mancata vigilanza sulle proposte Universitarie.

Attenzione anche a coloro che, in maniera mendace e confusiva, fanno riferimento alla legge 205 appellandola come la Legge lori: lo ripetiamo per la milionesima volta che la 205/2017 è la Legge di bilancio dello Stato e che i commi inseriti dalla Senatrice all' interno di essa hanno un contenuto diverso da quanto si prevedeva nel suo disegno di legge proposto nella precedente legislatura che non ha mai concluso il suo iter.

Tra i commi inseriti nella 205/2017 vi è il richiamo al profilo professionale per la figura dell'educatore professionale stabilito dal D.M.520/98, e al contempo si individuano le qualifiche di educatore professionale socio pedagogico e pedagogista non definendo però per esse profilo, competenze e funzioni specifiche.

Il D.M. 520/98 definisce invece in maniera molto precisa ruolo e funzioni dell'Educatore Professionale, le sue competenze e gli ambiti di intervento nonché la sua formazione e ad oggi, è l'unico al quale fare riferimento perché normato a termini di legge.

Nella Legge di bilancio dello Stato 205/2017 invece viene tentata una confusiva e assolutamente deviante distinzione tra educatore professionale socio pedagogico e educatore professionale socio sanitario che serve solo a consentire il sopravvivere di due distinti corsi di laurea ma da sempre la richiesta di ANEP è UNA SOLA FIGURA.....UNA SOLA FORMAZIONE EDUCATORE PROFESSIONALE 520/98 E BASTA !!!

Presidente Nazionale ANEP
Nicola Filippo Titta